

**ATTO GESTIONALE DELLA DIRETTORA
n. 117 del 07/04/2020**

OGGETTO: *CONFERIMENTO INCARICO DI CONSULENZA LEGALE STRAGIUDIZIALE IN MATERIA DI DIRITTO DEL LAVORO ALL'AVV.TO CRISTINA URSOLEO.*

LA DIRETTORA

Visti:

- il vigente Statuto dell'Azienda;
- il vigente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi";
- il D.Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ed ii.;
- il D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm. ed ii.;

Premesso che:

- ASP Terre di Castelli – Giorgio Gasparini, congiuntamente con altre ASP, nel 2019 aderì alla gara attivata dall'ASP Magiera Ansaloni di Rio Saliceto (Re) al fine di aggiudicare l'appalto per la fornitura del servizio di somministrazione lavoro;
- in data 24.09.2019 l'ASP Magiera Ansaloni approvò la proposta di aggiudicazione di gara alla Società Orienta;
- avverso l'aggiudicazione di cui sopra furono presentati più ricorsi, ma, dopo numerose azioni legali e relative sentenze dei Giudici Amministrativi, si giunse alla stipula, fra la Società Orienta e le varie ASP aderenti alla gara, dei contratti derivati, fra cui il contratto con il nostro Ente, avente decorrenza dal 01.04.2020 e sino al 31.03.2024;
- in data 31.03.2020 veniva a scadere il contratto con l'Agenzia per il lavoro somministrato precedentemente assegnataria dell'appalto, vale a dire la società Oasi spa;
- a decorrere dalla mensilità di febbraio 2020 è intervenuta l'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha, fra l'altro, determinato la chiusura dei Servizi per la Prima Infanzia gestiti dalla ns. ASP, per cui ciò ha determinato la decisione del ns. Ente di non riattivare contratti di somministrazione di personale assegnato ai Nidi d'Infanzia, precedentemente somministrato dall'Agenzia Oasi Spa, il cui rapporto di lavoro era peraltro scaduto alla data del 31.03.2020, vista la non necessità di tale apporto lavorativo;
- avverso tale ultima decisione sono intervenute impugnazioni del preteso "licenziamento", da parte di una organizzazione sindacale, in nome e per conto di quattro lavoratrici di cui a note registrate al protocollo dell'Ente al n. 1114 del 03.04.2020, impugnazioni che valgono come messa in mora e potrebbero sfociare in un contenzioso del lavoro;

Ravvisata, pertanto, la necessità di avvalersi con urgenza della consulenza di un legale esperto di diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione, e dato atto che nel nostro organico non è presente una tale figura professionale e che, stante l'urgenza si ritiene opportuno procedere con un affidamento diretto per evitare i lunghi tempi dell'espletamento di una procedura comparativa;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 1 lett. D, del D.Lgs. n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni:

- che le attività oggetto dell'incarico in questione consistono in consulenza legale stragiudiziale, eventualmente prodromica ad un'attività di difesa in giudizio e assistenza legale nel conseguente probabile procedimento giudiziario;
- che tale incarico rientra fra i cosiddetti contratti "esclusi" dall'applicazione delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici, cui si applicano soltanto i principi contenuti nell'art. 4 dello stesso D.Lgs. n. 50 del 2016;
- che il parere del Consiglio di Stato, Commissione speciale in data 09.04.2018, affare n. 01502/2017, espresso in materia di linee guida per l'affidamento dei servizi legali, specifica che l'affidamento diretto ad un professionista di servizi legali può essere giustificato "da ragioni di urgenza tali da dovere evitare le difficoltà connesse al reperimento, in tempi celeri, di un avvocato disponibile a trattare la controversia che necessita di immediata trattazione", ma tali ragioni di urgenza non devono essere determinate da un ritardo dell'Amministrazione procedente;

Ritenuto, pertanto, di rientrare in tale ultima casistica;

Dato altresì atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 e che la stessa Autorità ha attribuito alla presente procedura il seguente C.I.G.: Z102CAA113;

Acquisita, pertanto, la disponibilità dell'Avv.to Cristina Ursoleo, esperta in pratiche di diritto del Lavoro nella Pubblica Amministrazione, con studio in Modena (Mo), in via Canalino, n. 36 – C.F.: RSLCST68C60B819K – P. IVA: 02415610365 ad operare nei termini richiesti;

Acquisito il preventivo di spesa come segue:

Prot. n.	competenze	Spese generali	contributo Cassa Avv.ti	Imposta di bollo
1179/2020	500,00	0,00	20,00	2,00
TOTALE €	522,00			

Visto il D.M. n. 55 del 10.03.2014 recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense e dato atto del rispetto di tali parametri;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

Per quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende integralmente confermato nel presente dispositivo:

- 1) **Di conferire** all'Avv.to Cristina Ursoleo, esperta in pratiche di diritto del Lavoro nella Pubblica Amministrazione, con studio in Modena (Mo), in via Canalino, n. 36 – C.F.: RSLCST68C60B819K – P. IVA: 02415610365 l'incarico per consulenza legale di cui in premessa meglio dettagliato;
- 2) **Di procedere** alla sottoscrizione del relativo contratto di incarico, previa la verifica delle condizioni non ostantive prescritte dalle vigenti disposizioni di legge;
- 3) **Di dare atto** che l'incarico in questione comporta un onere a carico dell'Azienda quantificato in € 522,00 per competenze, contributo Cassa Avvocati e bolli, come meglio dettagliato nella parte narrativa.
- 4) **Di dare atto** che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha attribuito alla procedura in oggetto il seguente codice di identificazione gara (CIG): Z102CAA113.

LA DIRETTORA
(Elisabetta Scoccati)

L'istruttoria del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90, è stata eseguita dalla dipendente Rossana Cristoni.